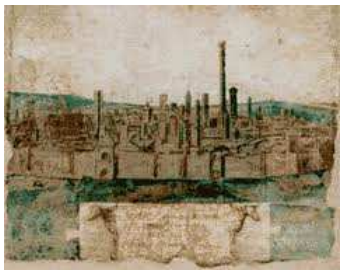
ANCeSCAO

ANCESCAO



G.T. & V. a BO

(Gruppo di lavoro: Tesori & Valori a Bologna)

Prot. 110/2016 Bologna, 8 marzo 2016

Al sito Ancescao
Ai Centri Sociali Ancescao
Al Coord. Regionale E/R
Agli interessati

Care amiche e cari amici,

grazie alla cortesia del Dipartimento delle Scienze Mediche Veterinarie e alla disponibilità di alcuni docenti che ci faranno da guida,

Sabato19 marzo 2016, dalle 10 alle 12,30

avremo l'opportunità di visitare un museo diverso da quelli che abbiamo visitato fino ad oggi:

il **Museo di Anatomia degli Animali Domestici.**

Nella sua lunga storia, l'Università di Bologna ha organizzato e sviluppato, all'interno delle diverse sedi, 14 musei specialistici che raccontano la storia della conoscenza dell'uomo, del suo approccio alle diverse discipline, delle sue scoperte, dei suoi metodi di indagine.

I musei universitari rappresentano una eredità importantissima dal punto di vista storico e scientifico, perché non sono luoghi di esposizione o di curiosità, ma strumenti didattici in continua evoluzione, indispensabili per la formazione professionale di quelli che oggi sono studenti, e che domani metteranno in pratica nel mondo produttivo o nell'insegnamento, le competenze e le specializzazioni acquisite con lo studio.

Il Museo che visiteremo, ha lo scopo di raccogliere preparati anatomici, supporto indispensabile per la conoscenza dell'anatomia normale e patologica degli animali domestici.

Nato nel 1882, agli inizi contava un centinaio di preparati, che nel 1885 erano diventati 650 e oggi sono migliaia.

Oltre 80 sono gli scheletri naturali ed artificiali di Uccelli e Mammiferi; numerosi sono i preparati a“secco” e, in minor numero, i modelli in gesso e in cartapesta. Le tecniche usate per la preparazione e conservazione di questi materiali sono molto diverse e raffinate, e ci verranno illustrate da docenti della materia.

Potremo così farci un'idea più precisa della complessa organizzazione necessaria per la formazione di studenti, uomini e donne, che troveranno impiego nei settori più diversi: allevamenti intensivi, produzione industriale di mangimi e di farmaci, controlli sanitari ed epidemiologici, ambulatori per animali domestici, ecc., in una realtà resa complessa e mutevole dai cambiamenti metereologici e ambientali in atto, dalla presenza di specie animali (e di malattie) esotiche, dalla reintroduzione o ricomparsa massiccia di selvatici che risultavano quasi estinti.....

Scopriremo anche che l'Università non è un mondo chiuso, ma un centro culturale aperto e vivo che, a fianco dei programmi didattici e specialistici, sviluppa incontri e discussioni ai quali chiunque può partecipare.

Ringraziamo per questa opportunità il direttore del Dipartimento prof. Pier Paolo Gatta, il vice-direttore prof. Paolo Clavenzani, e la Dott.ssa Annamaria Grandis, nostro gentilissimo contatto organizzativo.

Istruzioni:

L’appuntamento è per **le 9.45 nel parcheggio antistante la Facoltà di Veterinaria, via Tolara di Sopra, 50, Ozzano dell'Emilia.**

Per chi viene da Bologna il luogo è segnalato sulla destra della via Emilia, qualche centinaio di metri dopo l’abitato di Ozzano

I partecipanti verranno forniti di auricolari per seguire comodamente le spiegazioni.

Come sempre, le iscrizioni vanno fatte per e-mail o, se non è possibile, per telefono a :

Remo Manferdini **remo.manferdini@gmail.com** **348 . 8143140**

Mauro Tagliani **m.tagliani2002@g.mail.com** **340 . 6757068**

indicando cognome e nome, n° tessera ANCeSCAO **2016** e n° libro soci del proprio Centro

Un cordiale saluto dal G.T. & V. (Gruppo Tesori e Valori a Bologna)